

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2020, n. 990

Misure urgenti a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. L.R. 8 marzo 2007, n. 2 "Ordinamento dei Consorzi per lo sviluppo industriale" - Art. 17, comma 4 - Nomina Commissario del Consorzio ASI di Foggia.

Il Presidente della Giunta Regionale e l'Assessore allo Sviluppo Economico sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, e confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro e dal Segretario Generale della Presidenza, riferiscono quanto segue:

Visti:

- gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, "*relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*" e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016*";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 8 marzo 2007, n. 2 "*Ordinamento dei Consorzi per lo sviluppo industriale*". Nello specifico, la predetta Legge ha previsto gli Organi del Consorzio, il loro funzionamento ed i compiti loro attribuiti, con particolare rilievo per quelli dell'Assemblea, del Consiglio di Amministrazione e del suo Presidente, come specificati, poi, dal vigente Statuto consortile;
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e ss.mm.ii. "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia*";
- la DGR n. 1518 del 31.07.2015 ed il DPGR n. 443 del 31.07.2015 di adozione del modello organizzativo denominato "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA*";
- la DGR n. 1176 del 29.07.2016 avente come oggetto: "*Atto di Alta organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31.07.2015 n. 443. Conferimento incarichi di direzione di Sezione*";
- la DGR n. 211 del 25.02.2020 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione di Sezione;
- la Deliberazione n. 508 del 08.04.2020, avente ad oggetto: "*Deliberazione della Giunta Regionale 25 febbraio 2020, n. 211 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443". Modifica termine decorrenza incarichi*";

Visti altresì:

- la dichiarazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità del 30 gennaio 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- la successiva dichiarazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020, recante "*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali*

- trasmissibili*”, con la quale è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante *“Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”*;
 - il D.P.C.M. del 23 febbraio 2020, recante *“Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
 - i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 2020, 1° marzo 2020, 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 concernenti disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19;
 - il Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18 recante *“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 70 del 17 marzo 2020;
 - l’ordinanza del Ministro della salute 20 marzo 2020, recante *“Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull’intero territorio nazionale”*, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 73 del 20 marzo 2020;
 - il Decreto-Legge 25 marzo 2020, n. 19, recante *“Misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 79 del 25 marzo 2020, in particolare l’articolo 2, comma 3, che ha fatti salvi gli effetti prodotti e gli atti adottati sulla base dei decreti e delle ordinanze emanati ai sensi del decreto-legge n. 6 del 2020, ovvero ai sensi dell’articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, ed ha stabilito che continuano ad applicarsi nei termini originariamente previsti le misure già adottate con i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri adottati in data 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 per come ancora vigenti alla data di entrata in vigore del medesimo decreto-legge;
 - l’ordinanza del Ministro della Salute di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 28 marzo 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 84 del 28 marzo 2020, con cui è stato disciplinato l’ingresso nel territorio nazionale tramite trasporto di linea aereo, marittimo, lacuale, ferroviario e terrestre;
 - i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° aprile 2020 e 10 aprile 2020, recanti *“Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull’intero territorio nazionale”*;
 - la Delibera del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2020, recante *“Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”*;
 - Il Decreto-Legge 8 aprile 2020, n. 23, recante *“Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 94 dell’8 aprile 2020;
 - la delibera del Consiglio dei Ministri del 20 aprile 2020, recante *“Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 107 del 24 aprile 2020;
 - il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020, recante *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull’intero territorio nazionale.”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 108 del 27 aprile 2020;
 - la Legge 24 aprile 2020, n. 27, recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19.*

- Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.*”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 110 del 29 aprile 2020;
- il Decreto-Legge 30 aprile 2020, n. 28, recante *“Misure urgenti per la funzionalità dei sistemi di intercettazioni di conversazioni e comunicazioni, ulteriori misure urgenti in materia di ordinamento penitenziario, nonché disposizioni integrative e di coordinamento in materia di giustizia civile, amministrativa e contabile e misure urgenti per l'introduzione del sistema di allerta Covid-19.”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 111 del 30 aprile 2020;
 - il Decreto-Legge 10 maggio 2020, n. 30, recante *“Misure urgenti in materia di studi epidemiologici e statistiche sul SARS-COV-2”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 119 del 10 maggio 2020;
 - il Decreto-Legge 16 maggio 2020, n. 33, recante *“Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 125 del 16 maggio 2020;
 - il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 maggio 2020, recante *“Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 126 del 17 maggio 2020;
 - il Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. decreto “Rilancio”), attualmente in sede di conversione, recante *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 128 del 19 maggio 2020;
 - la Legge 5 giugno 2020, n. 40 recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, recante misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga dei termini amministrativi e processuali”*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 06 giugno 2020;

Richiamate, inoltre:

- la Comunicazione del Presidente della Regione del 24.02.2020, prot. 667/sp, recante *“Disposizioni urgenti in materia di prevenzione “COVID-19”*;
- le Ordinanze del Presidente della Regione Puglia del 26.02.2020, prot. 702/SP, del 27.02.2020, prot. 702/SP recanti *“Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica”*;
- l'Ordinanza del Presidente della Regione Puglia del 3 marzo 2020, recante *“Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica”*;
- le Ordinanze n.ri 175 e 176 dell'8 marzo 2020, n.ri 182 e 183 del 14.03.2020, del Presidente della Regione Puglia, recanti *“Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica”*;
- le successive Ordinanze n. 190 del 21.03.2020, n. 197 del 02.04.2020, n. 200 del 07.04.2020, n. 204 del 09.04.2020, n.ri 205 e 206 dell'11.04.2020, n. 207 del 15.04.2020, n. 209 del 17.04.2020, n. 211 del 18.04.2020, n. 214 del 28.04.2020, n. 221 del 06.05.2020, n. 226 del 07.05.2020, n. 227 dell'08.05.2020, 234 e 235 del 14.05.2020, e, da ultime, la n. 237 e 238 del 17.05.2020;

Premesso che:

- con Deliberazione del 15.05.2019, n. 901, la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico e del Presidente della Giunta ha rilevato l'impossibilità di funzionamento degli Organi del

- Consorzio e la presenza di una causa di “*impossibilità degli organi di funzionare*” disciplinata dalla legge regionale, disponendo, tra l’altro, lo scioglimento degli organi del Consorzio ASI di Foggia e la nomina di un Commissario che si sostituisce, con pienezza di poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, agli Organi disciolti per il tempo strettamente necessario alla loro ricostituzione, e comunque entro e non oltre centottanta (180) giorni dalla piena effettività della nomina;
- con successivo Decreto del 01.07.2019, n. 401, il Presidente della Giunta Regionale, a seguito della verifica dell’insussistenza delle cause di incompatibilità/inconferibilità, ha perfezionato la nomina del dott. Santi Giuffrè a Commissario del Consorzio ASI di Foggia ai sensi dell’art. 17, comma 4 della L.R. n. 2/2007, notificato all’ASI ed al Commissario il successivo 2 luglio (scadenza mandato 29 dicembre 2019);
 - in considerazione della scadenza dell’incarico del Commissario il 29.12.2019 e dell’inoportuna e critica interruzione nella gestione del Consorzio nel periodo fra la decadenza del Commissario in carica e l’effettiva ricostituzione di tutti gli organi Consortili (assemblea, consiglio di amministrazione e presidente), la Giunta regionale, su proposta dell’Assessore allo Sviluppo Economico e del Presidente della Giunta, con Deliberazione del 16.12.2019, n. 2369 ha nominato il dott. Agostino De Paolis quale Commissario straordinario del Consorzio ASI di Foggia a partire dalla scadenza del precedente Commissario (in carica sino al 29 dicembre) e fino all’effettiva ricostituzione degli organi;
 - con successivo Decreto del 24.12.2019, n. 783, il Presidente della Giunta Regionale, a seguito della verifica dell’insussistenza delle cause di incompatibilità/inconferibilità, ha perfezionato la nomina del dott. Agostino De Paolis a Commissario del Consorzio ASI di Foggia ai sensi dell’art. 17, comma 4 della L.R. n. 2/2007, notificato all’ASI ed al Commissario il successivo 27 dicembre (scadenza mandato 27 giugno 2020);

Rilevato che:

- una volta insediato il Commissario straordinario ha avviato una ricognizione globale della situazione dell’Ente ed ha riscontrato sin da subito, una serie di rilevanti criticità;
- con nota prot. n. 2125/2020 del 17.06.2020, il Commissario ha trasmesso alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi una nota di risposta alle note prot. AOO_158 – 0001855 del 17.02.2020 e AOO_158-0004691 del 25.05.2020, con le quali l’Amministrazione regionale aveva richiesto ulteriori approfondimenti in merito ad alcune voci del bilancio 2018, al mancato accantonamento relativo al contenzioso TME ed alle eventuali azioni che il Consorzio ASI avrebbe intenzione di intraprendere a tutela dei propri interessi a seguito della vicenda De Langlade & Grancelli Srl;
- nella suddetta nota il Commissario ha inoltre relazionato dettagliatamente in merito alle attività intraprese nei mesi iniziali del mandato commissariale, che, la situazione emergenziale correlata alla diffusione a livello pandemico del contagio da Covid-19 e le successive decisioni assunte dal Governo centrale con i D.P.C.M. per contenere quanto più possibile l’espansione ed in particolare il *lockdown* che ha colpito l’intero territorio nazionale, hanno pesantemente limitato e non consentito di completare ;

Ulteriormente rilevato che:

- il lavoro di recupero crediti vantati dal Consorzio ASI nei confronti di imprese morose ha subito un’interruzione per il sopraggiungere dell’emergenza epidemiologica causata dal Covid-19 e nello specifico da quanto previsto all’art. 91 del Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, in materia di ritardi o inadempimenti contrattuali derivanti dall’attuazione delle misure di contenimento;
- alcune delle gravi criticità affrontate in questo periodo commissariale, tra le quali il contenzioso TME, relativo alla realizzazione di nastri trasportatori nel porto di Manfredonia, che potrebbe comportare per il Consorzio un esborso di € 4.535.251 (cfr. nota integrativa al Bilancio 2018) o la svalutazione dell’ingente credito vantato nei confronti del cliente fallito De Langlade & Grancelli (cfr. relazione commissariale al Bilancio 2018), necessitano di tempo ed interventi ulteriori, ma con

- buone prospettive di risoluzione in tempi relativamente brevi. Dalla nota commissariale succitata risulterebbe, infatti, che la società TME è intenzionata ad un confronto con il Consorzio ASI al fine di pervenire ad un eventuale accordo, ma è necessario che la stessa effettui dei sopralluoghi presso i nastri trasportatori, cosa che non è stato possibile fare a seguito delle restrizioni dovute al lockdown;
- risulta fattivamente avviata, ma non ancora giunta ad una opportuna formalizzazione, una possibile soluzione in merito alla questione relativa allo smaltimento ed alla bonifica dei fanghi di depurazione indebitamente stoccati presso la vasca di digestione dell'impianto depurativo della zona ASI di Foggia-Incoronata, la quale era stata oggetto di diversi approfondimenti anche ad opera della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi poiché comportava una notevole perdita di bilancio con rilevante riduzione del capitale sociale. Al fine di addivenire ad una possibile soluzione del problema, il Consorzio ASI di Foggia ha proposto l'inserimento dell'attività di smaltimento in questione, comprensiva dei relativi oneri economici, all'interno del progetto denominato *"Intervento di adeguamento funzionale dell'impianto depurativo in agglomerato industriale ASI Incoronata di Foggia"* – CUP H79B19000060001, inserito dallo stesso Consorzio ASI nell'ambito del CIS-CONTRATTO ISTITUZIONALE di SVILUPPO per la CAPITANATA, di cui all'art. 6 del D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 88, promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Tale soluzione, menzionata nella succitata nota commissariale n. 2125 del 17.06.2020 comporta un'attività di sopralluogo che non risultava effettuabile durante il periodo di "distanziamento sociale" derivante dal contrasto alla diffusione dell'epidemia da Covid-19;
 - sempre con riferimento alla specifica problematica dell'indebito stoccaggio dei fanghi di depurazione di cui al punto precedente, il cui onere ha costituito una significativa posta inserita nel bilancio di esercizio 2018, il Commissario con nota n. 195/2020 del 14.01.2020 ha richiesto ai soci ASI, come previsto dalla L.R. 02/2007 nonché dallo Statuto dell'Ente, l'erogazione di un contributo straordinario proporzionale alla quota di partecipazione del Consorzio ASI da ciascuno detenuta, al fine di rimuovere tali fanghi. A tale nota nessuno dei soci invitati ha dato riscontro a tutt'oggi, rendendo di fatto tuttora perduranti le criticità che ostano alla ricostituzione degli organi consortili;
 - la sospensione dei procedimenti amministrativi per il periodo tra il 23 febbraio 2020 ed il 15 maggio 2020 prevista dall'art. 103, comma 1 del Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27 e dall'art. 37 del Decreto-Legge 8 aprile 2020, n. 23 convertito con modificazioni dalla Legge 5 giugno 2020, n. 40, ha indubbiamente causato dei ritardi nell'espletamento delle procedure da parte di tutti gli enti con i quali il Consorzio ASI interagisce e conseguentemente all'azione commissariale;
 - infine, a seguito di sentenza T.A.R. Puglia Bari, n. 261/2020, risulta tuttora non conclusa la intimata reiterazione del procedimento relativo alla sanzione comminata ai componenti dell'Assemblea per il voto favorevole alla elezione del Presidente Angelo Riccardi che influisce in modo sostanziale sulla possibilità di pronta ricostituzione degli organi consortili;
 - pertanto, considerata la complessiva situazione sopra esaminata, risulta necessario conferire nuovo incarico di commissariamento onde concludere i procedimenti atti al superamento di tutte le condizioni allo stato ostative alla corretta ricostituzione degli organi consortili che non è stato possibile concludere per via delle restrizioni alla circolazione ed all'azione amministrativa ed economica disciplinate dai provvedimenti atti a contrastare la diffusione del COVID – 19 e quindi permanendo il presupposto previsto dall'art.17, comma 4 della L.R. 2/2007 ossia "l'impossibilità degli organi a funzionare".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente

provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM. E II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 – comma 4 – lettera I della L.R. n. 7/97 e dell'art. 17, comma 4 della L.R. n. 2/07

Tutto quanto ciò premesso, considerato e rilevato,

Il Presidente e l'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propongono alla Giunta l'adozione di quanto segue:

1. di rinnovare la nomina del Commissario straordinario che si sostituisca, con pienezza di poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, agli Organi disciolti per il tempo strettamente necessario alla loro ricostituzione e comunque per un periodo non superiore a 180 gg.;
2. di affidare le funzioni commissariali di cui al precedente punto al Commissario già nominato con la Deliberazione del 16.12.2019, n. 2369 ed il D.P.G.R. n. 783 del 24.12.2019;
3. di porre in capo al Consorzio ASI di Foggia il pagamento di tutte le spese ed oneri conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
4. di subordinare l'efficacia del presente provvedimento all'acquisizione della prescritta dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità/inconferibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013, da effettuarsi ad opera della Sezione competente;
5. di delegare la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi al compimento di tutti gli adempimenti necessari e conseguenti;
6. di notificare il presente provvedimento all'ASI di Foggia ed al Commissario nominato, nonché di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, È CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Funzionario Istruttore

(Andrea Conversano)

La Dirigente della Sezione Competitività e
Ricerca dei Sistemi Produttivi

(Gianna Elisa Berlingiero)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento **ravvisa/non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015.

Il Direttore del Dipartimento
Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione,
Formazione e Lavoro

(Domenico Laforgia)

Il Segretario Generale
della Presidenza

(Roberto Venneri)

L'Assessore allo Sviluppo Economico

(Cosimo Borraccino)

Il Presidente della Giunta Regionale

(Michele Emiliano)

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente e dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rinnovare la nomina del Commissario straordinario che si sostituisca, con pienezza di poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, agli Organi disciolti per il tempo strettamente necessario alla loro ricostituzione e comunque per un periodo non superiore a 180 gg.;
3. di affidare le funzioni commissariali di cui al precedente punto al Commissario già nominato con la Deliberazione del 16.12.2019, n. 2369 ed il D.P.G.R. n. 783 del 24.12.2019;
4. di porre in capo al Consorzio ASI di Foggia il pagamento di tutte le spese ed oneri conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
5. di subordinare l'efficacia del presente provvedimento all'acquisizione della prescritta dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità/inconferibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013, da effettuarsi ad opera della Sezione competente;
6. di delegare la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi al compimento di tutti gli adempimenti necessari e conseguenti;
7. di notificare il presente provvedimento all'ASI di Foggia ed al Commissario nominato, nonché di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della G.R.
Giovanni Campobasso

Il Presidente
Antonio Nunziante